



nauticinblu

MAREVIVO

Educazione all'Oceano e al Clima
Istruzioni per l'uso

TOOLKIT



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorie

Progetto realizzato con il finanziamento ministeriale
concesso per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 72, primo
comma, del D.Lgs n. 117 del 2017 s.m.l.



MSC FOUNDATION



MOA
Marevivo Ocean Academy



★ **SALVARE OCEANI E FUTURO**
IL CONTESTO
IN ITALIA

★ **I PARTNER
E GLI ISTITUTI COINVOLTI**

★ **NAUTICINBLU
IL PROGETTO**

★ **PER CHI È IL TOOLKIT**

★ **COSA SI INTENDE PER...**
EDUCAZIONE
OCEAN LITERACY E CLIMATE LITERACY

★ **IL VIAGGIO EDUCATIVO**
IL CICLO DEL PROGETTO

FATTORI CHIAVE

10 CONSIGLI UTILI

INSEGNARE OCEAN & CLIMATE LITERACY

SUSSIDI DIDATTICI
DALLA CARTA AL DIGITALE

PROJECT WORK

COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE
DEI RISULTATI

LA VALUTAZIONE

OPPORTUNITÀ EDUCATIVE

LA VOCE DEI PROTAGONISTI

★ **COSA HA SIGNIFICATO
PER NOI IL PROGETTO**



SALVARE OCEANI E FUTURO

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

*I giovani sono la generazione che ci aiuterà a salvare gli oceani e il nostro futuro
(Antonio Guterres, Segretario Generale Nazioni Unite)*

Nauticinblu è un percorso educativo sviluppato da Fondazione Marevivo, che ha l'obiettivo prioritario di diffondere i temi della *Ocean Literacy* e della *Climate Literacy* come strumento in grado di coinvolgere i giovani nella tutela della biodiversità e nella transizione ecologica, sostenendone il ruolo di agenti del cambiamento e attori del proprio futuro.

Nauticinblu è in linea con gli obiettivi dell'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite, con la **Decade delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2030)**, con la Strategia **Blue Growth EU** e con la campagna **UNESCO Generation Ocean**.



**2021
2030** United Nations Decade
of Ocean Science
for Sustainable Development



SALVARE OCEANI E FUTURO

IN ITALIA

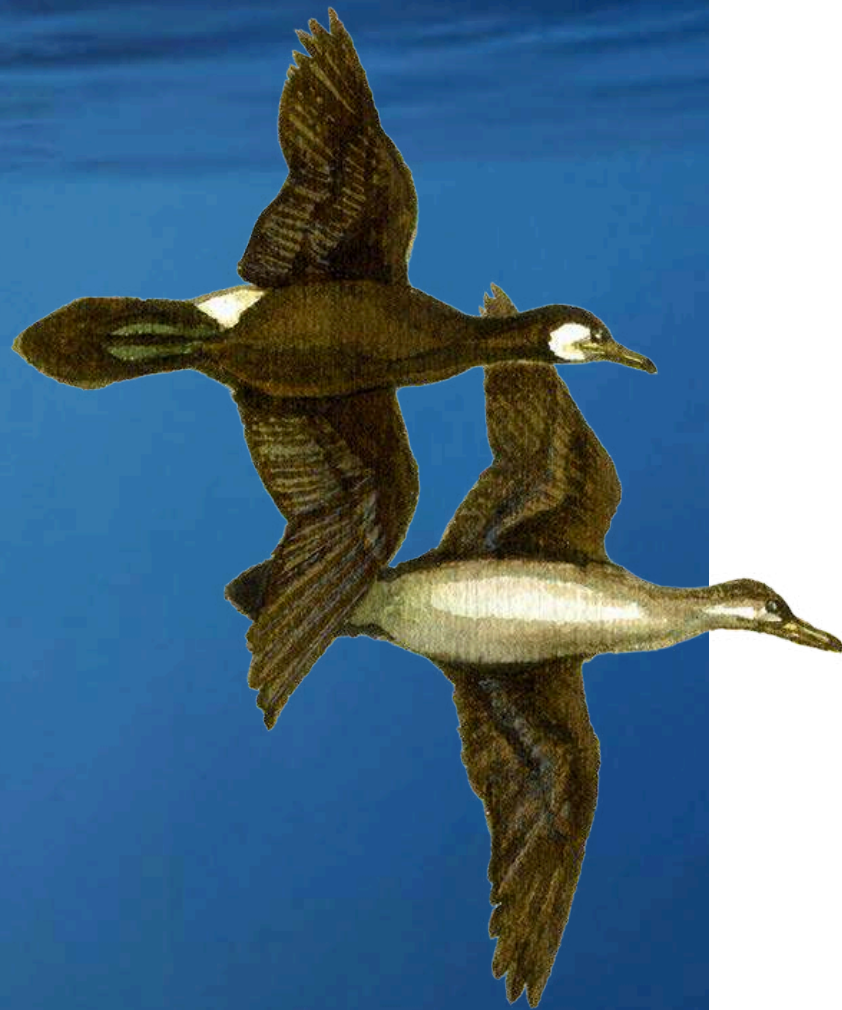
In Italia **Nauticinblu** si inserisce nel quadro delle attività riferibili a:

- Legge n. 60 del 17/05/2022, cosiddetta *Salvamare*, approvata anche grazie all'azione di advocacy di Fondazione Marevivo ETS, che prevede attività di educazione ambientale e campagne di sensibilizzazione;
- *Piano del Mare*, uno strumento di programmazione strategica approvato il 31/07/2023, per l'avvio di una politica marittima unitaria e strategica che attribuisce un ruolo rilevante al Terzo Settore nello sviluppo delle professioni legate al mare.

Per l'anno scolastico 2025-2026, *Nauticinblu* è realizzato con il finanziamento del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** concesso per l'anno 2024 ai sensi dell'articolo 72, primo comma, del D. Lgs n.117 del 2017. Il progetto coinvolge student* e docenti di 28 Istituti tecnici e professionali presenti in 19 regioni italiane. *Nauticinblu* è co-finanziato da **MSCF Foundation** che ha creduto nella forza di questa iniziativa e ne ha condiviso gli obiettivi fin dalla prima edizione del 2016.



PARTNER E ISTITUTI COINVOLTI



Nauticinblu nell'edizione 2025-2026 si avvale della collaborazione di diversi partner distribuiti in varie regioni italiane. Ciascun partner coordina le attività in uno o più istituti del proprio comprensorio territoriale.

Il progetto è coordinato dal gruppo di lavoro di Fondazione Marevivo Nazionale che gestisce anche direttamente le attività in 16 istituti.



Partner di progetto e istituti

Delegazione provinciale Marevivo Varese ODV
1 Istituto in Lombardia

Delegazione Marevivo Campania ETS
3 in Campania, 1 in Basilicata e 1 in Calabria

Fano Università del Mare, Cesena Blu
1 istituto nelle Marche e 1 in Umbria

FIAB Pescarabici
1 istituto in Abruzzo

Orto Botanico Corsini
1 istituto nella regione Toscana,

EMIT Feltrinelli, collabora al monitoraggio
e alla valutazione del progetto

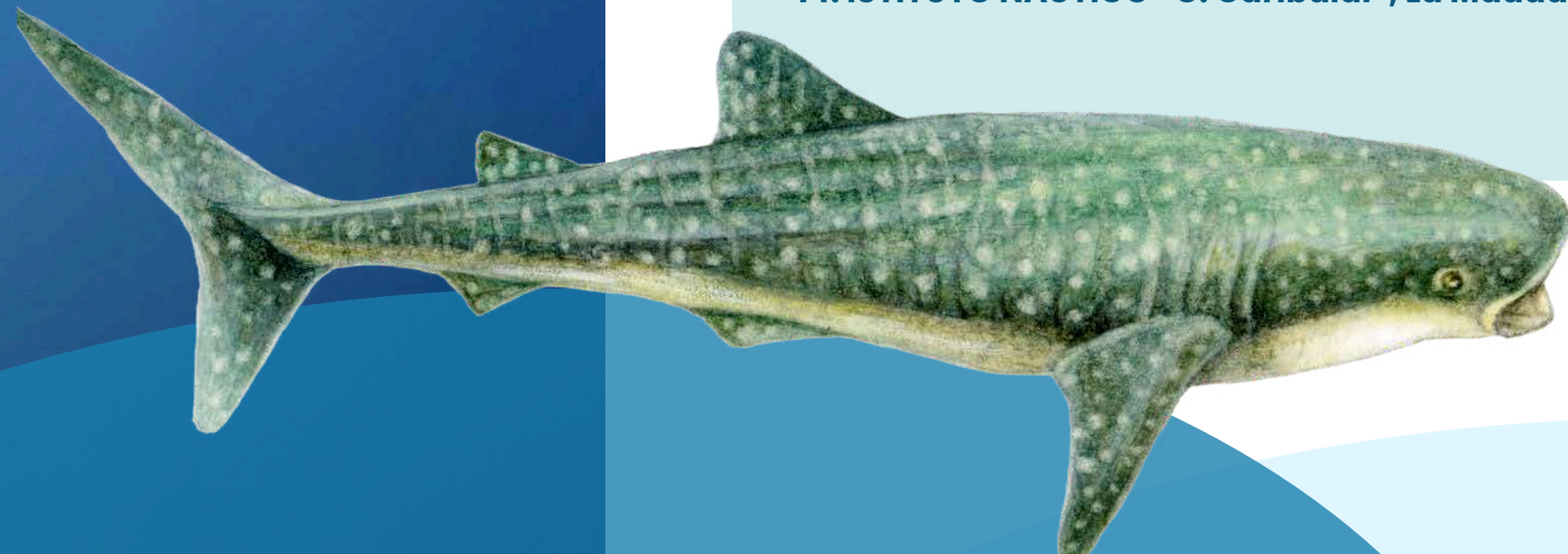
Marevivo Nazionale: 16 istituti

Durata del progetto: 14 mesi



 **ELENCO ISTITUTI 2025/2026**

1. ISTITUTO NAUTICO "Volterra-Elia", Ancona
2. Istituto Tecnico Nautico "Francesco Caracciolo" BARI
3. ISTITUTO NAUTICO "FALANTO", Taranto
4. ISTITUTO NAUTICO "CALAMATTA", Civitavecchia
5. ISTITUTO NAUTICO "Marcantonio Colonna", Roma
6. I.T.T. "Nino Bixio", Piano di Sorrento
7. I.T.T.L. "Duca degli Abruzzi", Napoli
8. I.TEC. NAUTICO "Enrico Fermi" Policoro
9. I.T.T.L. "San Giorgio" Genova
10. I.I.S. "Giovanni Capellini - Nazario Sauro", La Spezia
11. I.T.S. "Nullo Baldini", Ravenna
12. ISTITUTO NAUTICO "Artiglio" Viareggio
13. I.I.S. "Buontalento-Cappellini-Orlando", Livorno
14. ISTITUTO NAUTICO "G. Garibaldi", La Maddalena
15. I.I.S. "Petrucci - Ferraris - Maresca" Catanzaro
16. I.T.T. Nautico "Leone Acciaiuoli" Ortona
17. I.I.S. "G. Boccardi - U. Tiberio", Termoli
18. Scuola Navale Militare "F. Morosini" Venezia
19. ISTITUTO NAUTICO Mestre
20. I.I.S.S. "Gallo" - Sez. Nautico, Porto Empedocle
21. I.S.I.S. Nautico "T. di Savoia - L. Galvani", Trieste
22. ISTITUTO NAUTICO "Leonardo da Vinci", Milazzo
23. I.I.S.S. Nautico "Gioeni Trabia", Palermo
24. I.T.T.L. "Marino Torre", Trapani
25. I.I.S. "Ferrini Franzosini", Verbania
26. I.I.S "Patrizi - Baldelli - Cavallotti", Città di Castello
27. I.S.I.S. Isaac Newton, Varese
28. VALLE D'AOSTA
29. I.T.N. F. Caracciolo, Procida





Il percorso proposto a tutti gli istituti prevede due incontri in aula, condotti in maniera il più possibile interattiva da esperti, alternati a due giornate di attività all'aperto con la partecipazione degli studenti a operazioni di pulizia di spiagge, attività di ricerca scientifica, visite didattiche in aree protette oppure a centri di recupero animali selvatici, musei.

OBIETTIVO PRIORITARIO

Diffondere l'utilizzo della *Ocean&Climate Literacy* come strumento di apprendimento ed insegnamento promuovendo la diffusione di una maggiore cultura scientifica e conoscenza della biodiversità.

TARGET

- **Studenti di istituti nautici e tecnici, futuri lavoratori del mare**
- **Insegnanti, dirigenti scolastici**
- **Operatori dell'educazione ambientale**
- **Famiglie, cittadini**
- **Comunità locali**

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Conoscere l'influenza del mare e del clima sulle nostre vite e l'impatto che noi abbiamo su mari e clima**
- **Acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo cruciale del mare nella mitigazione della crisi climatica e della biodiversità nel garantire servizi essenziali alla vita sulla Terra**

OBIETTIVI TRASVERSALI

- **Creare una rete tra soggetti pubblici e privati**
- **Condividere esperienze, buone pratiche e proposte nel campo dell'educazione ambientale.**
- **Mettere a punto un modello progettuale basato sull'educazione all'oceano e al clima esportabile in altri contesti formali e non formali.**

Ciascun istituto può rimodulare il percorso a seconda delle specificità del proprio territorio.

Per ogni Istituto partecipano al progetto 3 classi, circa 50/70 studenti per istituto, con un numero complessivo partecipanti stimato in circa 1.680.





■ PER CHI È IL TOOLKIT

Negli ultimi anni, la *Ocean Literacy* e la *Climate Literacy* (cioè la conoscenza di base in materia di scienza degli oceani e del clima) sono emerse come colonne portanti dello sviluppo sostenibile e della transizione ecologica.

Oggi dobbiamo essere consapevoli che abitiamo un Pianeta Blu ed è essenziale riconoscere che:

"Un ambiente pulito, sano e sostenibile è un diritto umano: una pietra miliare nella lotta contro la triplice crisi planetaria dovuta al cambiamento climatico, alla perdita di natura e di biodiversità, all'inquinamento e ai rifiuti"

(Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite, 2021).

Questo *Toolkit*, proprio come una *cassetta per gli attrezzi*, fornisce semplici strumenti su come coinvolgere utenti diversificati (insegnanti, operatori dell'educazione ambientale, personale delle associazioni) nello sviluppo di progetti e attività educative su argomenti legati all'oceano e al clima.

È il frutto dell'esperienza maturata dal gruppo di lavoro di Fondazione Marevivo, arricchita da quella dei partner, dei docenti e di tutti i partecipanti. Nel *Toolkit* vengono messe in comune alcune definizioni, il modello progettuale seguito, le modalità di valutazione e i risultati ottenuti.





COSA SI INTENDE PER...

- **EDUCAZIONE**
- **OCEAN LITERACY**
CLIMATE LITERACY



La vasta gamma di definizioni relative al concetto di Educazione, di volta in volta declinata in Educazione Ambientale, Educazione per lo Sviluppo Sostenibile, Educazione alla Cittadinanza Globale, Educazione alla Terra ed altre ancora, ognuna con il proprio background di esperienze teoriche e pratiche, rende particolarmente difficile fornire una definizione univoca.



L'educazione *"permette di acquisire conoscenza, valori e competenze per orientarsi tra le informazioni, modificare comportamenti, partecipare alle decisioni e agire, individualmente e collettivamente, a livello locale e globale, per risolvere i problemi del pianeta garantendo un futuro equo e sostenibile a tutti"*.



L'apprendimento che avviene lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*) rimane l'obiettivo principale. La sfida è contribuire alla costruzione del presente e del futuro senza dimenticare il passato. È essenziale essere consapevoli delle conseguenze delle proprie scelte, riconoscere l'interdipendenza tra questioni ambientali, sociali, etiche ed economiche e mettere in atto comportamenti e azioni sostenibili.



La ***Ocean Literacy*** e la ***Climate Literacy*** hanno l'obiettivo di migliorare la comprensione delle scienze dell'Oceano e del Clima, fornendo un quadro concettuale semplice e accessibile a studenti, docenti e individui di tutte le età.

Questa "alfabetizzazione di base" su oceani e clima offre a educatori e docenti la possibilità di inserire nelle proprie attività i contenuti scientifici di entrambe le discipline e si configura quindi come una chiave di lettura, e di comprensione, delle più annose problematiche ambientali e, più in generale, del funzionamento dei processi ecologici e geodinamici del pianeta

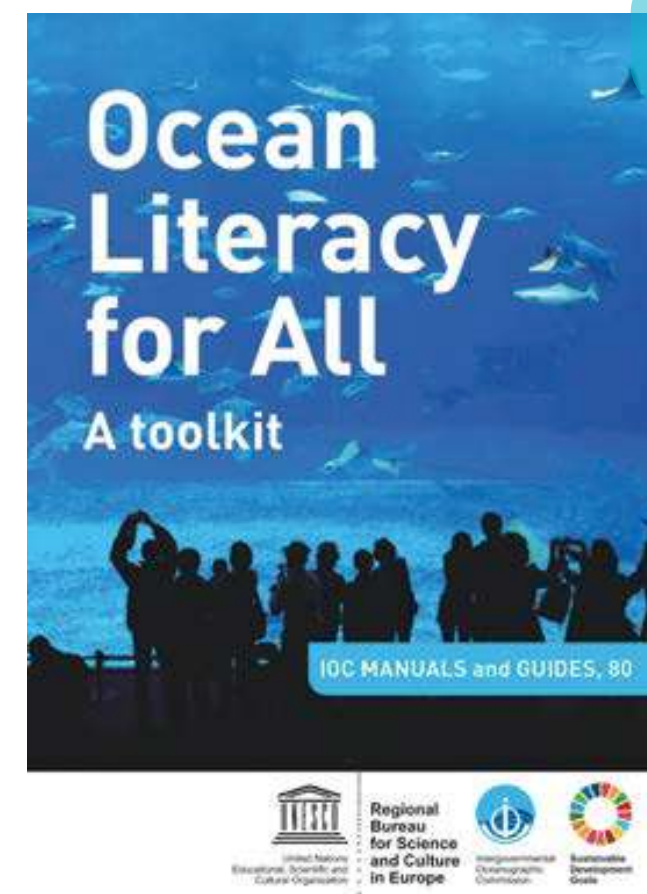
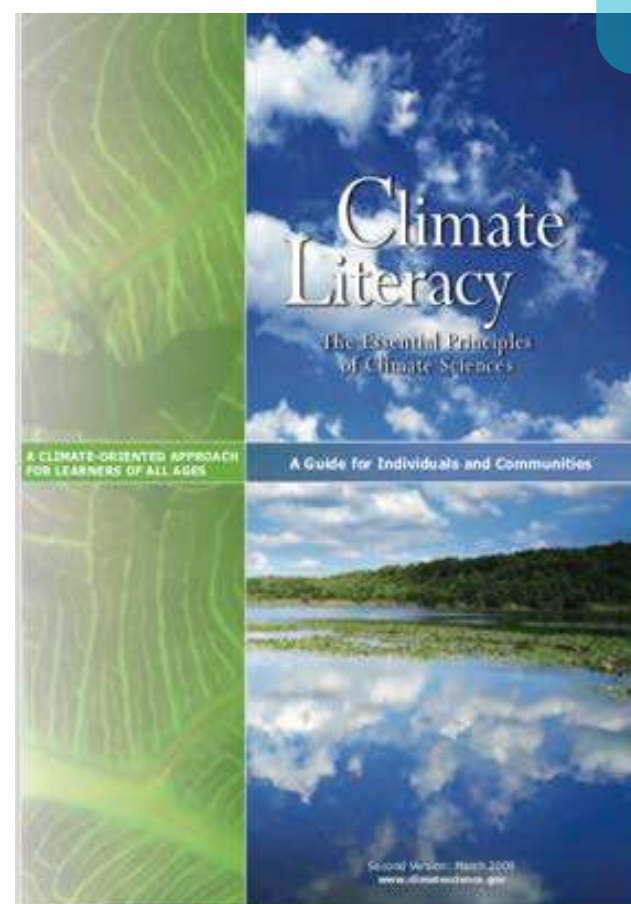
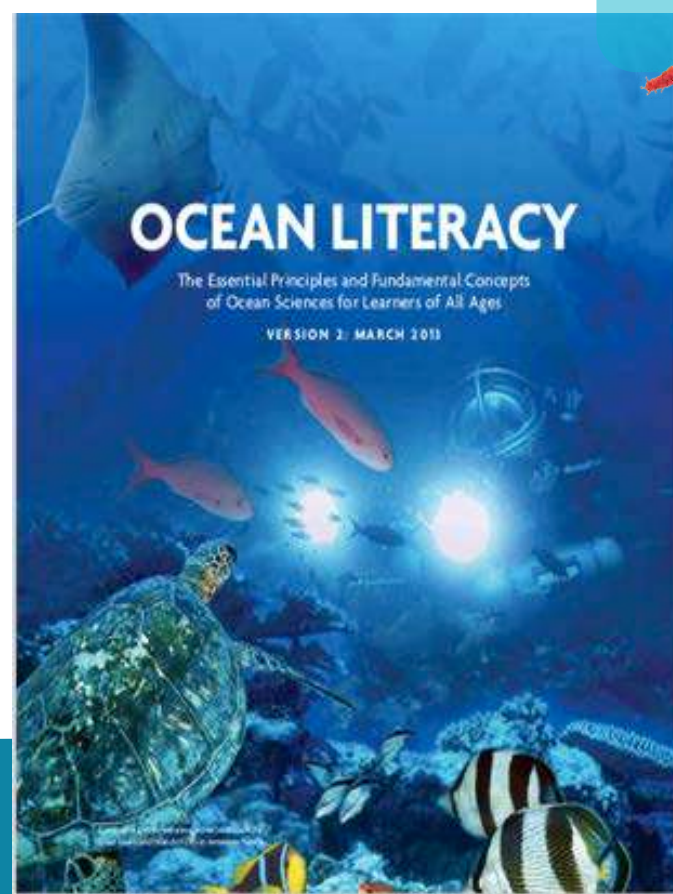
La necessità di un'alfabetizzazione di base in queste scienze nasce da ricerche che già nel secolo scorso hanno appurato un'insufficiente conoscenza in merito al funzionamento dei processi ecologici e geodinamici del pianeta.



DOCUMENTI

La **Ocean** e la **Climate Literacy** sono ancora poco diffuse, come poco diffuse sono la consapevolezza dell'influenza dell'Oceano Globale nella mitigazione della crisi climatica, l'entità delle minacce alla biodiversità e la conoscenza delle soluzioni per mantenere intatti i servizi ecosistemici forniti dal mare.

Lo sviluppo di entrambe le discipline è iniziato in occasione di due workshop nel 2006 e nel 2009, sponsorizzati dalla **National Oceanic and Atmospheric Administration (NOAA)** e dall'**American Association for the Advancement of Science (AAAS)**, con il contributo di numerose agenzie scientifiche, organizzazioni non governative e numerosi ricercatori e singoli individui.



Manuale UNESCO sulla Ocean Literacy



I SETTE PRINCIPI FONDAMENTALI



CLIMATE LITERACY

1. Il Sole è il motore del clima sulla Terra.
2. Il clima è regolato da complesse interazioni tra i diversi sistemi che compongono il pianeta (idrosfera marina e continentale, biosfera, criosfera, atmosfera)
3. La vita sulla Terra dipende dal clima, ne è plasmata e lo influenza.
4. Il clima varia nello spazio e nel tempo a causa di processi sia naturali sia causati dall'uomo.
5. La nostra comprensione del sistema climatico terrestre è migliorata attraverso osservazioni, studi teorici e modellizzazione.
6. Le attività umane stanno influenzando il sistema climatico terrestre.
7. Il cambiamento climatico avrà conseguenze per il pianeta e per la vita umana.



OCEAN LITERACY

1. La Terra ha un unico grande Oceano (Oceano Globale) che comprende tutti i mari e tutti gli oceani del pianeta.
2. L'Oceano Globale e la vita nell'oceano plasmano le caratteristiche della Terra.
3. L'Oceano Globale ha una grande influenza sul tempo atmosferico e sul clima.
4. L'Oceano Globale rende la Terra abitabile.
5. L'Oceano Globale supporta una grande diversità di vita e di ecosistemi.
6. L'Oceano Globale e gli esseri umani sono inestricabilmente interconnessi.
7. L'Oceano Globale è in gran parte inesplorato.





■ IL VIAGGIO EDUCATIVO

DALL'IDEA ALLA REALIZZAZIONE

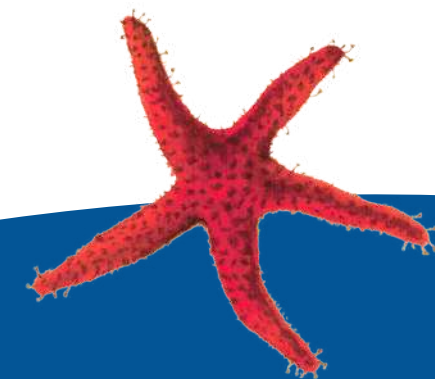
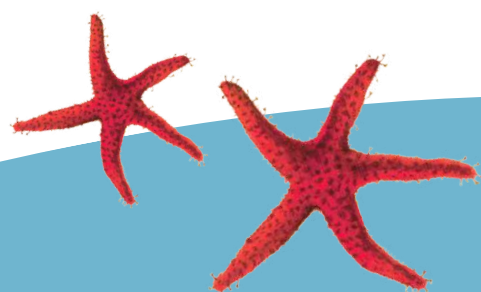
Quando si decide di intraprendere un progetto, è fondamentale identificare in modo chiaro il problema che vogliamo risolvere, gli argomenti da affrontare, gli obiettivi che vogliamo raggiungere, i beneficiari, chi possiamo coinvolgere, i tempi e le risorse abbiamo a disposizione (umane e finanziarie). Può essere utile seguire il ciclo di progetto articolato come nella figura.



Il Ciclo di progetto è "aperto" nel senso che, al termine del progetto, una volta effettuata la valutazione e l'analisi degli aspetti che hanno funzionato e di quelli che occorre rivedere, la progettazione dovrebbe ricominciare, tenendo nel giusto conto l'esperienza vissuta.

Le diverse fasi spesso si sovrappongono o si svolgono in contemporanea. Gli obiettivi, mutuando un'espressione che arriva dai Paesi anglosassoni, devono essere **SMART**
S Specific
M Measurable
A Achievable
R Realistic
T Timed

Cioè **Specifici, Misurabili, Realizzabili, Realistici e Programmati nel Tempo.**

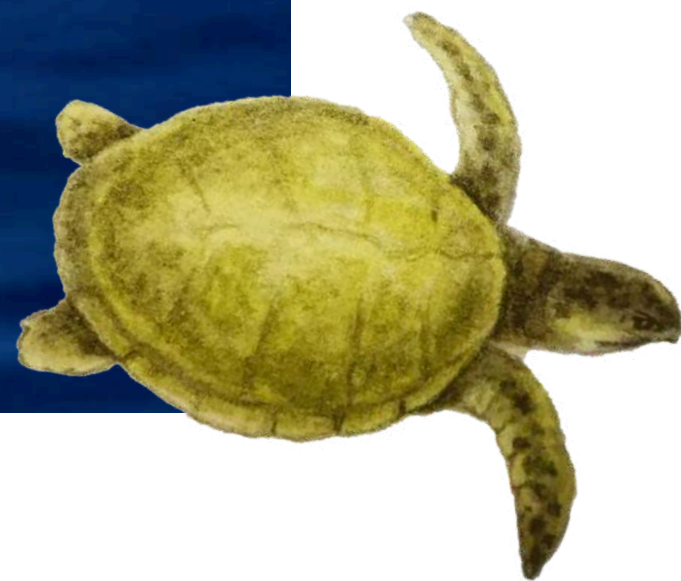




Quattro passaggi chiave per la buona riuscita di un progetto

- 1. Multi-Transdisciplinarietà:** i temi della *Ocean Literacy* e della *Climate Literacy* intersecano e attraversano tutte le discipline consentendo la partecipazione di scuole di ogni ordine e grado e di docenti di materie diverse
- 2. Networking:** lo sviluppo della rete di soggetti pubblici e privati può proseguire anche dopo la conclusione del progetto ed eventualmente estendersi ad altre realtà
- 3. Apprendimento continuo:** la circolarità delle conoscenze coinvolge tutti i beneficiari diretti e indiretti (partner di progetto, docenti, studenti, gruppo di coordinamento, famiglie, istituzioni)
- 4. Dal Locale al Globale e viceversa:** un progetto sui temi della *Ocean Literacy* e della *Climate Literacy* ispira ad agire, a collaborare e a sviluppare idee e soluzioni per rispondere a necessità locali e per contribuire a fronteggiare problemi globali.





COMPRENDERE IL GRUPPO TARGET

1. Valutare le conoscenze pregresse degli studenti.
2. Costruire il percorso partendo dalle conoscenze pregresse.
3. Identificare percezioni, comportamenti ed esperienze degli studenti legate al mare.



RAFFORZARE IL SENSO DI APPARTENENZA AL LUOGO

4. Suscitare emozioni per promuovere un legame più profondo tra gli studenti e il luogo in cui vivono.
5. Coinvolgere esperti locali per integrare e valorizzare le conoscenze tradizionali.
6. Esplorare e valorizzare la stretta relazione tra natura, comunità, storia locale e tradizioni culturali legate al mare.



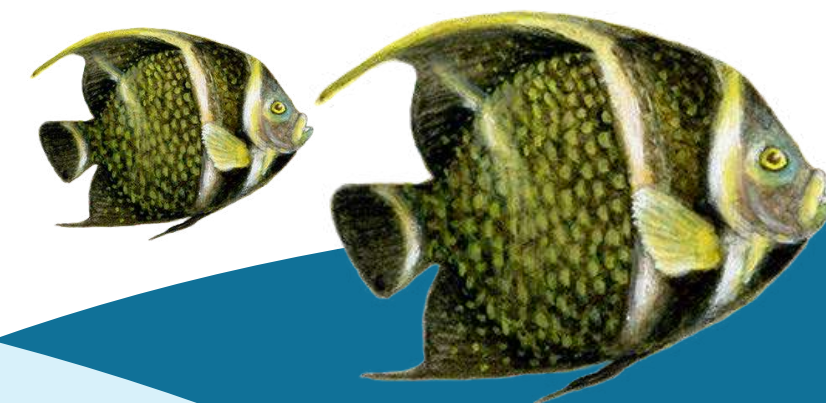
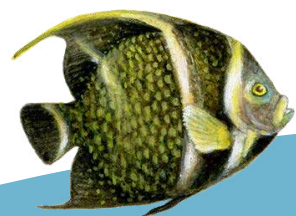
UTILIZZARE SCIENZA E ARTE

7. Incoraggiare gli studenti a esplorare in natura gli ecosistemi marini locali identificandone valori ed emergenze.
8. Ispirare gli studenti a utilizzare la scienza e l'arte per (ri)connettersi con il mare, coinvolgendo famiglie e comunità.
9. Invitare gli studenti ad affrontare problematiche legate a fenomeni di degrado o inquinamento locali (o globali) e a proporre o analizzare possibili soluzioni.



CONDIVIDERE INFORMAZIONI

10. Comunicare e diffondere attività e risultati a scuola, in famiglia e nella comunità, coinvolgendo un pubblico più ampio, utilizzando i social media e, quando possibile, altri strumenti di comunicazione



IL PROGRAMMA NELLE SCUOLE



1° GIORNO

Lezione in aula

ONLY ONE: One Planet, One Ocean, One Health

La Terra, la nostra casa comune. Le risorse naturali e l'Oceano Globale. Il concetto di *limite*. L'approccio *One Health*. L'Agenda 2030 e il Decennio delle Scienze del Mare: quali obiettivi si propongono di raggiungere e perchè ci riguardano.

2° GIORNO

Attività all'aperto

RICERCATORI PER UN GIORNO

Attività didattica all'aperto di pulizia di un tratto di litorale o di un'altra area degradata presente sul territorio. I rifiuti vengono catalogati utilizzando formulari standard per la raccolta dati e poi differenziati e smaltiti in base alla regolamentazione locale.

3° GIORNO

Lezione in aula

IL POLMONE BLU DELLA TERRA

Le funzioni ecosistemiche: l'Oceano Globale come fonte di vita, determinante per il ciclo geochimico degli elementi, per la varietà di specie e ambienti, come luogo di bellezza, svago, spiritualità. Il Mediterraneo: *hotspot* di biodiversità. Leggi e convenzioni per la protezione del mare e della biodiversità.

4° GIORNO

Attività all'aperto

COSÌ TUTELIAMO IL NOSTRO MARE

Attività didattica all'aperto che può prevedere, a seconda del territorio, una visita guidata in: un'Area Marina Protetta, un Parco o una Riserva Naturale; un Museo del Territorio; un Centro per la fauna selvatica o di Recupero di animali marini; una visita a bordo di mezzi navali speciali.

EVENTO FINALE

Giornata speciale di chiusura delle attività che avviene, se possibile, in una sede istituzionale alla presenza delle autorità locali e delle famiglie. Prevede la presentazione del *Project Work* realizzato dagli studenti e la consegna degli attestati di partecipazione alle classi coinvolte nel progetto.





DALLA CARTA AL DIGITALE

I sussidi didattici in un progetto di educazione all'oceano dovrebbero essere il più possibile diversificati. Nel progetto Nauticinblu si è scelto di donare a ogni studente un libro sui temi della Ocean Literacy, di dotare ogni scuola di una mostra visitabile anche da altri studenti non partecipanti al progetto e di creare uno specifico sito web per docenti e altri utenti. tutti i materiali sono stati progettati e realizzati da Fondazione Marevivo.

BOOK

Distribuito gratuitamente a tutti i partecipanti, è una raccolta di 60 schede didattiche che approfondiscono, in maniera divulgativa ma scientificamente accurata, la biodiversità marina, il Mediterraneo e i più attuali temi ambientali.



ONLY ONE. ONE PLANET, ONE OCEAN, ONE HEALTH

Percorso espositivo composto da 11 pannelli formato 70x100 cm, rimane in dotazione alle scuole partecipanti. Attraverso la lente dell'Approccio One Health, la mostra affronta il delicato tema della salute umana raggiungibile solo garantendo la salute degli animali, selvatici e di allevamento, e il mantenimento degli ecosistemi naturali.



MOA MAREVIVO OCEAN ACADEMY

È un web repository realizzato anche grazie al contributo di MSCF Foundation, che mette gratuitamente a disposizione di tutti gli utenti approfondimenti realizzati con i più diversi media (video, schede attività, podcast, giochi per i più piccoli). È in continuo aggiornamento, tutti i materiali sono scaricabili.



FARE PER CAPIRE CAPIRE PER FARE

Con *Project Work* si intende il prodotto finale realizzato dagli studenti al termine di un percorso di apprendimento. Questo elaborato conclusivo, che consiste nel restituire l'esperienza vissuta in modo creativo, richiede cooperazione, confronto e mediazione tra i partecipanti, con gli insegnanti che fungono da facilitatori/catalizzatori. Il processo così innescato, che comprende la presentazione del prodotto a un'altra classe o a un pubblico più ampio, contribuisce a colmare il divario tra la teoria e la pratica, tra il dire e il fare, tra il sapere e il saper fare.

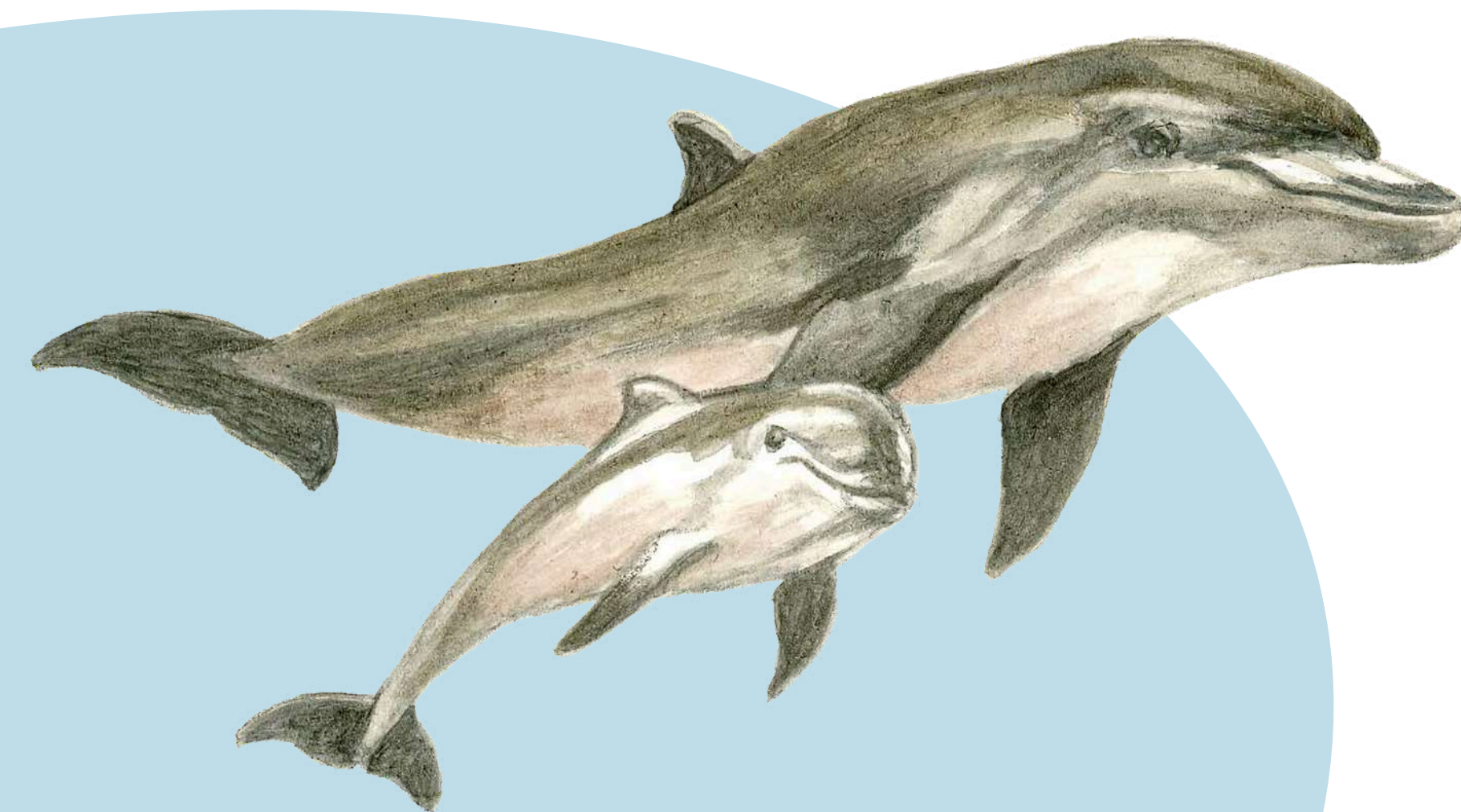
Esempi di *Project Works* realizzati nell'ambito del progetto Nauticinblu sono: murale a tema biodiversità marina; articoli divulgativi; interviste; video girati con il cellulare; rap e canzoni; ricerche; opere artistiche o teatrali; cartelloni tematici; presentazioni powerpoint e così via.





AZIONI

- Progettazione della pagina web all'interno del sito Marevivo
- Condivisione del piano di sviluppo del progetto con i partner e con tutti gli operatori, come da proposta approvata
- Pianificazione di tutte le attività di comunicazione
- Organizzazione e gestione del webinar per i docenti
- Organizzazione degli eventi di chiusura per coinvolgere gli stakeholder locali e nazionali e comunicare i risultati
- Progettazione e realizzazione del *Toolkit per la replicabilità del progetto*
- Caricamento sulla pagina web del progetto e su MOA dei risultati e degli obiettivi raggiunti.



Strumenti utilizzati

Questionari per raccogliere opinioni e valutare l'impatto del progetto;
Focus Group per raccogliere e sviluppare le idee dei partecipanti su un particolare argomento o tema;
Peer Education per trasmettere conoscenza attraverso uno scambio tra pari.



QUESTIONARI

2 Questionari somministrati a inizio progetto (T0) e dopo il completamento del programma (T1).

Struttura dei questionari

T0-Parte 1: atteggiamenti, comportamenti, orientamento futuro;

Parte 2: conoscenze su tema.

T1: stesse sezioni del precedente per il confronto + sezione finale di valutazione del progetto.

Dopo la raccolta e l'elaborazione dei dati vengono condotte:

Analisi quantitativa (medie, frequenze e variazioni)

Analisi qualitativa delle risposte aperte.



PEER EDUCATION

Pone lo studente al centro della lezione trasformandolo da soggetto passivo a soggetto attivo che trasmette conoscenza ai suoi pari.

Obiettivi della Peer Education

Potenziamento delle abilità del singolo alunno;

Crescita dell'autostima;

Prevenzione di comportamenti negativi dal punto di vista sociale come bullismo e cyberbullismo;

Aumento dell'attenzione.



FOCUS GROUP

È uno strumento di ricerca qualitativa che prevede la discussione guidata in un piccolo gruppo di partecipanti (massimo 10-12 persone), con l'obiettivo di esplorare esperienze vissute, opinioni e aspettative su un tema specifico.

È condotto da una figura formata che modera la discussione.

L'intervista di gruppo favorisce l'interazione tra i partecipanti, permettendo di far emergere idee, punti di vista e dinamiche che si pensa non emergerebbero attraverso interviste individuali.



LEZIONE APPRESA

L'analisi dell'efficacia del progetto è essenziale poiché consente una revisione completa sia dei successi ottenuti che degli ostacoli incontrati, alla luce di potenziali azioni future.



PUNTI DI FORZA

- **Elevata partecipazione** di una vasta gamma di stakeholder, tra cui studenti, educatori e membri della comunità.
- **Aumento della consapevolezza** da parte degli studenti della necessità di tutelare la biodiversità, che ha portato ad un incremento della volontà di mettere in atto comportamenti sostenibili.
- **Efficienti canali di comunicazione** con gli stakeholders.
- **Disseminazione** dei valori di protezione della biodiversità.
- **Attività outdoor** per promuovere l'apprendimento e sviluppare dinamiche di gruppo positive.
- **Professionalità**, competenza, perseveranza e passione degli insegnanti.
- **Forte coinvolgimento** di tutti i partecipanti.
- **Costruzione di percorsi di apprendimento** tra l'istruzione formale e contesti non formali.



SFIDE

- **Coordinare compiti e programmi** in diverse località può essere un impegno complesso e, potenzialmente, causare difficoltà di comunicazione e ritardi.
- **La dipendenza dalla tecnologia** è un aspetto critico del lavoro virtuale, dove eventuali problemi tecnici o interruzioni possono avere un impatto significativo su produttività e comunicazione.
- **Trasformare** il progetto da "esperienza pilota" a "pratica di gestione".
- **Coinvolgere** maggiormente famiglie e autorità locali.
- **Integrare** attività indoor e attività outdoor
- **Essere interattivi** e coinvolgenti con colleghi, con i partner di progetto e i partecipanti.
- **Costruire percorsi di apprendimento** tra l'istruzione formale e contesti non formali.

COSA HA RAPPRESENTATO PER NOI IL PROGETTO

Studenti

Insegnanti

Operatori

“Separare i rifiuti dopo la raccolta non è stato facile, ma mi ha fatto capire quanto siamo superficiali con l’ambiente, rovinando una natura che è perfetta così com’è”

“Per quattro giorni abbiamo parlato e visto cose nuove per le ragazze e i ragazzi”

“Lo scambio di materiali, informazioni ed esperienze con gli operatori e gli esperti di Marevivo è stato di grande utilità per il mio lavoro con gli studenti”

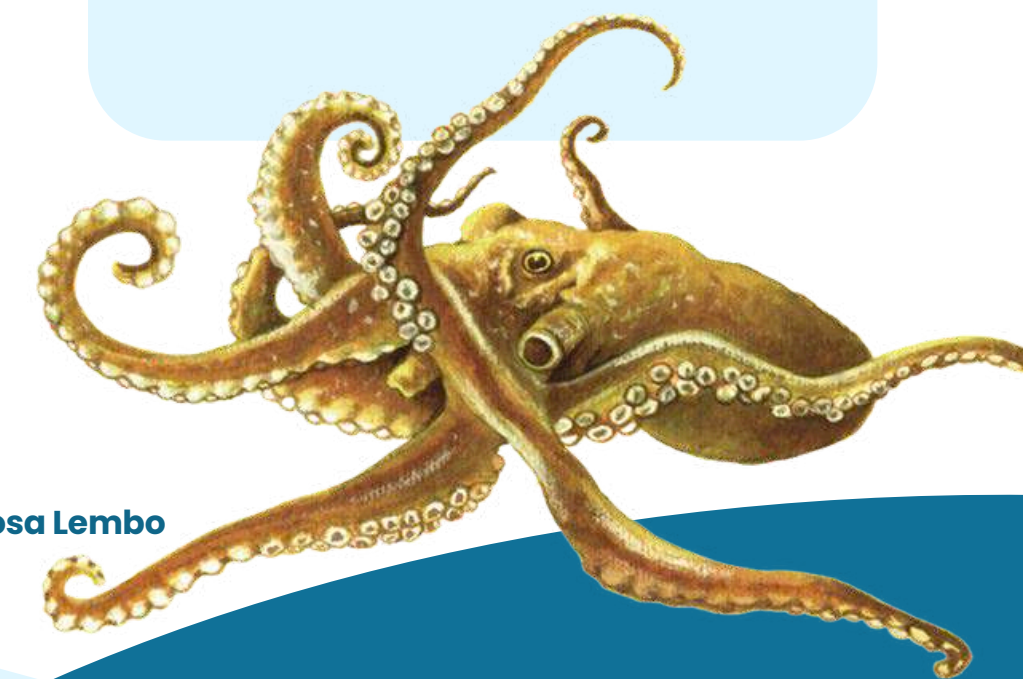
“Non ho mai partecipato prima ad un progetto con attività pratiche a diretto contatto con il mare e la natura, per comprendere mi è stato molto più utile dell’ascoltare una lezione in aula”

“Mi ha fatto piacere constatare come le attività outdoor siano state un importante momento inclusivo”

“Pensavo che queste cose non riguardassero me, invece adesso so che anche io posso fare la mia parte”

“Siamo riusciti a far stupire ed indignare gli studenti e le studentesse che ora guarderanno con occhi diversi la realtà intorno a loro”

“Stiamo pulendo quello che abbiamo sporcato noi”





nauticinblu

MAREVIVO

Educazione all'Oceano e al Clima
Istruzioni per l'uso



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorie

Progetto realizzato con il finanziamento ministeriale
concesso per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 72, primo
comma, del D.Lgs n. 117 del 2017 s.m.l.



MSC FOUNDATION



MAREVIVO



Marevivo Ocean Academy

